



Centro Provinciale Istruzione Adulti
Viale Veneto, 29/A 46100 Mantova
Tel +39 0376 337157 Email mnmm11600b@istruzione.it
mnmm11600b@pec.istruzione.it
CF 93068650204 CM mnmm11600b
www.cpia-mantova.gov.it

Prot. n. 4023/B.20.2

Regolamento viaggi d'istruzione

In applicazione della vigente normativa contenuta nel D. Lgs n. 297/1994, D. Lgs n. 111/1995, DPR n. 275/1999, DPR n. 347/2000, DPR n. 235/2007 e successive modifiche, il Consiglio d' Istituto in data 20 dicembre 2017 ha approvato il presente Regolamento viaggi d'istruzione.

Premessa

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come vere e proprie attività complementari della scuola.

In considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi necessitano di una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta nella scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. del 291 del 14.10.1992 e successive modificazioni) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1. Finalità

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali e internazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Art. 2 Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - LEZIONI FUORI SEDE: le iniziative che comportano spostamenti organizzati dalla scuola che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per le quali non è richiesto pernottamento fuori sede.
2. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.
3. VIAGGI / USCITE CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE: rientrano tra queste le specialità sportive tipicizzate e le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali escursioni e partecipazioni a manifestazioni sportive.

Art. 3 Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 2 deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a. La valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nei verbali dei Consigli di classe e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- b. Le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo. Il Consiglio di classe presterà particolare attenzione che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta: si deve tener presente che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione. In ordine a tale quota di partecipazione, sarà opportuno effettuare sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a sostenerla;
- c. Nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo;
- d. Durante tali attività tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale e di tessera sanitaria;
- e. Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 4. Partecipazione della classe

- Data la particolare valenza didattica, per garantire la necessaria ricaduta didattica dell'attività, è necessario coinvolgere la partecipazione di tutta la classe all'uscita.
- In ogni caso la realizzazione delle visite e dei viaggi organizzati per le classi comporta l'adesione di almeno l'80% degli alunni, calcolato sul numero totale degli iscritti alla classe partecipante.
- Fanno eccezione attività sportive o altre forme di competizione che prevedono la partecipazione di singoli e/o gruppi di alunni selezionati.
- Gli eventuali studenti che non partecipano all'uscita, in caso di mancanza di docenti a disposizione, non saranno ammessi alle lezioni.

Art. 5. Quota

Il versamento della quota prevista da parte degli alunni che, pur avendo dato la propria adesione, per motivi di forza maggiore non possono partecipare all'iniziativa non potranno comunque gravare sul bilancio della scuola o sull'importo a carico delle altre famiglie.

Art. 6 Divieto di partecipazione

Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di Classe, sulla base di situazioni oggettive precedenti può decidere di non ammettere alle attività studenti che, per il comportamento scorretto, risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza.

Art. 7. Accompagnatori

- a. È necessario che gli accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni (salvo casi eccezionali da valutare e sentito il parere del Dirigente Scolastico).
- b. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
- d. Gli alunni minorenni prima di ciascuna uscita dovranno produrre una dichiarazione firmata da un genitore, attestante sia il consenso all'iniziativa e l'avvenuto versamento della quota individuale, sia l'idoneità psicofisica del figlio ad affrontare le attività previste. Gli alunni maggiorenni firmeranno personalmente tali dichiarazioni.
- e. Il rapporto numerico minimo tra docenti-accompagnatori e alunni è fissato di norma nei seguenti termini:
 - un accompagnatore ogni quindici/diciotto studenti, considerato per l'intero numero di alunni;
 - gli alunni portatori di handicap, salvo diversa delibera del Consiglio di Classe, saranno accompagnati da uno dei docenti di sostegno assegnati all'alunno/a, da un docente della classe o da un genitore;
- f. I docenti accompagnatori sono tenuti, durante il viaggio, a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico e/o all'Ufficio di segreteria di Mantova eventuali gravi episodi/inconvenienti che pregiudichino il sereno proseguimento del viaggio stesso.

Art. 8. Mezzi di trasporto

- a. Per il trasporto il Consiglio di Istituto delibera di avvalersi sia di agenzie di viaggio che di organizzare in proprio, come previsto dalla C.M. n. 291/92;
- b. Quando sarà possibile, per le uscite giornaliere, ci si servirà dei mezzi di trasporto pubblico.

Art. 9. Iter procedurale

- a. Il Collegio Docenti e il Consiglio di istituto deliberano le visite guidate e i viaggi d'istruzione sulla base delle proposte dei Consigli di classe, dopo averne verificato la congruità con gli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- b. Il docente proponente, che di norma dovrà partecipare al viaggio, insieme ad una persona dell'ufficio di segreteria, curerà l'organizzazione del viaggio, assumendo informazioni su programmi, itinerari e preventivi di spesa.
- c. Prima di intraprendere le attività, i docenti accompagnatori si faranno carico di predisporre un foglio notizie per informare i genitori/tutori degli alunni partecipanti sulle modalità di comportamento da tenere durante il viaggio, le attività e le visite culturali, affinché nulla possa turbare la perfetta riuscita dell'esperienza
- d. Se lo riterranno necessario, i docenti accompagnatori potranno convocare in assemblea i genitori.

e. Il Consiglio di Classe o, in caso di urgenza, il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti referenti di sede, possono annullare un viaggio o una uscita già programmata quando il comportamento della classe non dia garanzie sufficienti di una riuscita positiva del viaggio o comunque di una partecipazione attiva e consapevole da parte degli alunni.

f. Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa. I docenti dovranno consegnare in segreteria tutte le autorizzazioni, entro 5 giorni dalla data di effettuazione del viaggio/uscita.

g. L'ufficio di segreteria provvederà a formulare incarico formale ai docenti accompagnatori.

Art. 10. Regole di comportamento durante il viaggio

a. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio culturale, storico ed artistico.

b. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Di conseguenza eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

c. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza la possibilità di assumere iniziative autonome da parte degli studenti.

d. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 11. Disposizioni finali

a. Le quote degli alunni per i viaggi di più giorni, dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto.

b. Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.

c. Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.

d. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico – didattici delle attività proposte.

e. Il presente regolamento è in vigore dall'a.s. 2017/18 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

f. Il presente Regolamento sarà affisso all'albo di ogni sede dell'Istituto. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.

g. Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.